

26 Ott Le politiche del FMI causano il declino economico e sociale nel mondo

 controinformazione.info/le-politiche-del-fmi-causano-il-declino-economico-e-sociale-nel-mondo/

October 26, 2021



Inserito alle 16:28h in [America Latina](#) da [Redazione](#) [3 Commenti](#)

Il presidente messicano Lopez Obrador ha fatto oggi una importante dichiarazione con cui ha incolpato l'istituto finanziario della crisi mondiale e i governi neoliberisti che la attuano, eseguendo le direttive di questo organismo.

Le politiche dettate dal Fondo Monetario Internazionale (FMI), secondo il presidente messicano Manuel López Obrador, sono responsabili della crisi globale , insieme ai governi neoliberisti che hanno attuato le ricette dettate dall'organizzazione.

Nella sua conferenza mattutina di lunedì, il presidente è stato interrogato dai media locali in merito alla recente osservazione fatta dal FMI in merito alle perdite presentate dalla società statale Petróleos Mexicanos (Pemex) e al necessario "rinvio dei piani per nuove raffinerie" per utilizzare quelle risorse per altri scopi più produttivi.

"Non credo nelle loro politiche, hanno causato il declino economico e sociale del mondo. Sono responsabili della crisi mondiale, quelle del Fondo monetario internazionale e di altre organizzazioni finanziarie internazionali", ha risposto López Obrador.

Lopez Obrador ha sottolineato che la maggiore responsabilità spetta ai governi neoliberisti che si sono sottomessi a queste politiche, perché il FMI ha inviato le sue raccomandazioni e queste "sono state applicate nei paesi alla lettera", ha spiegato il capo dell'esecutivo.

Dopo le critiche del presidente al FMI, il capo del ministero dell'Energia (Sener) del Messico, Rocío Nahle, si è unito alla discussione sul suo account Twitter.

“Oggi il Messico non si sottomette a politiche come quelle emanate dal FMI , queste ricette o raccomandazioni hanno causato povertà, ritardi e un declino dell'economia in molti paesi”, ha detto Nahle.

Nel frattempo, il segretario all'Energia ha espresso il suo sostegno al progetto della raffineria di Dos Bocas (Veracruz) che , una volta completata nel giugno 2022, potrebbe elaborare circa 340.000 barili di greggio al giorno, secondo le stime del governo.



Pemex Compagnia petrolifera messicana

Fonte: Al Mayadeen Español

Nota: Con questa ed altre dichiarazioni il presidente messicano ha voluto marcare la sua distanza dalle politiche neoliberiste che hanno imperversato in America Latina (ed in Europa) sotto le direttive di organismi come il FMI e la Banca Mondiale. Importante sottolineare che il Messico è uno dei paesi che più hanno sofferto per queste politiche di stampo neocoloniale e neoliberista che hanno depauperato le risorse del paese e che hanno trasferito le fonti di reddito in mano straniera, grazie alle politiche dirette all'indebitamento ed alla dipendenza degli stati da Wall Street e dai grandi potentati finanziari di matrice anglo USA.

L'affermazione fatta da Lopez Obrador dimostra che questo presidente, eletto dal popolo messicano, serba la volontà di distaccarsi dalla linea seguita dai personaggi che l'hanno preceduto, come Felipe Calderon e altri, marionette nelle mani dell'oligarchia finanziaria USA.

Possiamo prevedere che questo presidente non avrà la vita facile e sarà esposto a molte trame e tentativi di imbrigliarlo o, peggio, di assassinarlo, come è tipicamente avvenuto nella storia dell'America Latina. Gli auguriamo di resistere.

Traduzione e nota: Luciano Lago

Neoliberismo FMI Messico

Condividi